

Bruxelles, 27 settembre 2024
(OR. en)

13895/24

LIMITE

FISC 182
ECOFIN 1069
ONU 106

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Promozione della cooperazione internazionale in materia fiscale: posizione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri in vista della 79 ^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite

Promozione della cooperazione internazionale in materia fiscale:

**posizione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri in vista della 79^a sessione
dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite**

1. L'Unione europea e i suoi Stati membri ribadiscono il loro sincero attaccamento agli obiettivi di una cooperazione fiscale internazionale inclusiva, efficace ed equa e affermano il loro impegno teso a facilitare un processo inclusivo, efficiente ed efficace a livello delle Nazioni Unite. Il nostro obiettivo generale è quello di promuovere la stabilità, la certezza e la coerenza dell'architettura fiscale internazionale.
2. Ci rammarichiamo del fatto che il mandato non rispecchi le nostre principali preoccupazioni, in particolare per quanto riguarda la necessità di:
 - prevedere un processo decisionale basato sul consenso al fine di garantire l'inclusività e l'efficacia della convenzione quadro e dei relativi protocolli;
 - mantenere a un livello elevato gli impegni assunti nel quadro della convenzione;
 - analizzare e considerare ulteriormente possibili settori sostanziali in vista di protocolli preliminari e futuri;
 - includere diritti e garanzie a tutela dei contribuenti.

3. Inoltre, il mandato non rispecchia adeguatamente il principio di complementarità tra i lavori del comitato e i lavori esistenti e in corso in materia di cooperazione fiscale internazionale che vengono portati avanti in altre sedi. Questo aspetto è essenziale affinché la convenzione quadro e i relativi protocolli godano di ampia partecipazione e copertura e funzionino in modo efficace e sostenibile nel tempo.
4. Riteniamo che il processo avviato con la risoluzione 78/230 debba raggiungere i livelli di trasparenza e comprensione comune che sono necessari a condurre negoziati aperti ed efficaci, al fine di ottenere il consenso e la più ampia attuazione possibile della convenzione quadro.
5. Con l'obiettivo di conseguire un risultato universalmente accettato, promuovere l'efficacia dell'architettura fiscale internazionale e salvaguardarne la stabilità, sosteniamo fermamente un processo decisionale basato sul consenso per quanto riguarda la negoziazione e l'adozione del testo della futura convenzione quadro e dei relativi protocolli.
6. Pur ribadendo le opinioni espresse dall'Unione europea e dai suoi Stati membri in merito al mandato del comitato ad hoc¹, ci preme sottolineare quanto sia importante che ogni Stato membro delle Nazioni Unite si impegni in modo costruttivo nello sviluppo della convenzione quadro e relativi protocolli.
7. È essenziale che il comitato intergovernativo di negoziato disponga di un chiaro mandato che definisca procedure trasparenti e inclusive da seguire. Per l'UE e i suoi Stati membri è importante che l'Assemblea generale, nella sua prossima risoluzione, chieda al comitato di applicare norme decisionali basate sul consenso. Il comitato dovrebbe in ogni caso prendere in considerazione l'adozione di norme decisionali basate sul consenso nonché di disposizioni sulle modalità di lavoro, sullo svolgimento delle attività e sull'elezione dei funzionari, se non incluse nella prossima risoluzione.
8. Affinché la convenzione quadro e i relativi protocolli abbiano esito positivo, registrando il livello più alto possibile di partecipazione, copertura e attuazione a livello mondiale, occorre adoperarsi maggiormente per garantire un giusto equilibrio degli interessi di tutte le parti.

¹ Gli Stati membri dell'UE si sono astenuti dal voto sul progetto di mandato in sede di comitato ad hoc il 16 agosto 2024.